Settore Tecnico
Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazioni Bonifiche e Rifiuti
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742383
e-mail: provsp.falco@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: ***www.provincia.sp.it***

Verbale della Conferenza dei Servizi del 09/05/2024 per l'esame dell'istanza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante l'impianto in Via Tavolara snc – Comune di Sarzana – Galletto Bruno Srl

Vista la convocazione della Provincia della Spezia – Settore Tecnico – Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione Ufficio Autorizzazioni Bonifiche e Rifiuti (prot. n. 11979 del 25/05/2022) per la Conferenza dei Servizi prevista per il giorno **09/05/2024 alle ore 10.00** presso la Sala Multimediale sita al 4° Piano della Provincia della Spezia Via Vittorio Veneto n.2 per l'esame dell'istanza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante la realizzazione e la gestione dell'impianto sito in Via Tavolara snc nel Comune di Sarzana da parte della Società GALLETTO BRUNO SRL.

Inizio seduta alle ore 10.07.

provincia della spezia
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0013338/2024 del 23/05/2024
Firmatario: PAOLO FALCO

Verificata la presenza (come da foglio presenze, **Allegato n.1**) di:

- Dott. Paolo Falco – Capo Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione - Ufficio Autorizzazioni Bonifiche e Rifiuti (Segretario verbalizzante);
- Dott.ssa Elena Lobina – Istruttore Amministrativo Contabile Settore Amministrativo – Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione - Ufficio Autorizzazioni Bonifiche e Rifiuti;
- Dott.ssa Eleonora Landini Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione - Ufficio Emissioni in Atmosfera
- Geom. Tiziano Pucci Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione - Ufficio Tutela acque

Dato atto della presenza dei seguenti partecipanti:

- Dott. Geol. Renato Capaccioli – tecnico incaricato – PRO.GE.CO SAS (nota ns. prot. n. 11955 del 09/05/2024 – **Allegato n. 3)**
- Sig. Simone Galletto – Amministratore della società GALLETTO BRUNO SRL
- Geom. Nicola Boni – tecnico Istruttore del Servizio Urbanistica – Città di Sarzana – (nota ns. prot. n. 11937 del 09/05/2024 – **Allegato n. 2**)
- Dott. Daniele Sironi – ASL n. 5 Spezzino (nota ns. prot.n. 12132 del 10/05/2024 - **Allegato n**. **4**)

Risultano assenti, regolarmente convocati:

- REGIONE LIGURIA Dipartimento Ambiente e protezione civile
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO LA SPEZIA

Il **Dott. Falco** *(Provincia della Spezia)* introduce i lavori della Conferenza dei servizi per l'esame dell'istanza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi sito in Loc. Tavolara snc nel Comune di Sarzana. Comunica alla Conferenza che il Comune di Sarzana ha inviato un parere di cui darà successivamente lettura in modo da inquadrare l'iter procedurale.

Informa che è stato dato l'avvio del procedimento per l'esame dei documenti inviati dalla Galletto Srl.
Nel corso dell'analisi dei suddetti documenti sono emersi aspetti rilevanti riguardanti sia la documentazione necessaria per procedere ex art. 208 che i contenuti della documentazione presentata per poter traguardare l'autorizzazione richiesta. Anticipa che, anche a seguito delle interlocuzioni avute con la parte tecnica a supporto della Galletto Srl, è stato valutato di qualificare la presente seduta come *preliminare ex art. 14 c.3 della L. 241/90,* finalizzata ad indicare allo stesso richiedente, prima della presentazione dell'istanza/progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla sua presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati.

Settore Tecnico
Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazioni Bonifiche e Rifiuti
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742383
e-mail: provsp.falco@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: ***www.provincia.sp.it***

Verbale della Conferenza dei Servizi del 09/05/2024 per l'esame dell'istanza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante l'impianto in Via Tavolara snc – Comune di Sarzana – Galletto Bruno Srl

Tale inquadramento risulta necessario per una palese mancanza di parte dei contenuti che servono per una corretta autorizzazione dell'impianto, tra cui un progetto definitivo coerente l'assetto urbanistico dello stesso impianto.
In questa sede sarà pertanto possibile:

- agli Enti chiedere integrazioni;
- al proponente chiedere chiarimenti circa la modalità di presentazione ed i contenuti necessari per tale realizzazione di quanto progettato.

Pertanto il presente procedimento inizierà e terminerà contestualmente, acquisendo l'espressione di pareri ed eventuali richieste di integrazioni documentali da parte degli Enti convocati che dovranno essere opportunamente soddisfatte da parte della Galletto Srl nella redazione della documentazione "**definitiva**" che sarà presentata come istanza ex art. 208 e consentirà allo scrivente Servizio di avviare la Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione richiesta che governerà sia la realizzazione dell'impianto che la successiva gestione rispetto agli obiettivi aziendali proposti .

Procede quindi con la lettura del parere inviato dal Comune di Sarzana (ns. prot. 11937 del 09/05/2024 – **Allegato n. 2**).

Il **Geom. Boni** *(Comune di Sarzana)* informa la Conferenza di aver ricevuto in data odierna anche una comunicazione da parte del Canale Lunense circa la necessità di verifica degli effetti dello scarico previsto da parte dell'impianto nel canale Tremola.

Il Dott. Geol. Capaccioli (*tecnico PRO.GE.CO SAS*) riferisce di una comunicazione inviata al Comune per la correzione del riferimento ad una "TETTOIA APERTA" in luogo di capannone già autorizzato e consegna in questa sede una nota di precisazione.

Il **Dott. Falco** *(Provincia della Spezia)* procede alla lettura della nota, assunta al prot. 11955 del 09/05/2024 quale **Allegato n.** 3.

Il **Dott. Sironi** *(ASL n. 5 Spezzino)* illustra le richieste di integrazioni inviate dai Servizi PSAL e di Igiene Sanità Pubblica come da **Allegato n. 4** - ns. prot n. 12132 del 10/05/2024.

Il **sig. Galletto** *(Galletto Bruno srl)* chiede precisazioni circa l'obbligo del controllo radiometrico.

Il **Dott. Falco** *(Provincia della Spezia)* risponde al sig. Galletto, spiegando che si tratta di elementi precauzionali collegati a determinati flussi in ingresso agli impianti di trattamento rifiuti, come da ultimo normati dal DL 1 marzo 2022, n. 17 che modifica l'articolo 72 del D.Lgs. 101/2020 riscrivendo la disciplina della sorveglianza radiometrica.
Informa che rispetto all'iniziale inquadramento comunicato dell'impianto quale installazione per il trattamento ed il recupero dei rifiuti inerti derivanti da C&D dalla documentazione presentata sono risultati un ampio numero di codici EER molto distanti dall'attività di recupero inerti.
In particolare, la presenza di alcune famiglie di materiali metallici (tra cui i RAEE) comporta che la società operi un controllo per evitare la presenza di elementi radioattivi.
Quindi consiglia alla società di valutare attentamente come procedere nel merito.

Settore Tecnico
Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazioni Bonifiche e Rifiuti
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742383
e-mail: provsp.falco@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: ***www.provincia.sp.it***

Verbale della Conferenza dei Servizi del 09/05/2024 per l'esame dell'istanza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante l'impianto in Via Tavolara snc – Comune di Sarzana – Galletto Bruno Srl

Il **Geom. Boni** *(Comune di Sarzana)* interviene richiedendo ulteriori integrazioni rispetto a quanto già trasmesso dalla Società, rilevando l'opportunità che sia fornita anche una planimetria della viabilità di accesso all'impianto.

La **Dott.ssa Landini** *(Provincia della Spezia)* in merito alla matrice "**emissioni in atmosfera**" richiede la presentazione di una relazione dettagliata che descriva i presidi utilizzati per la riduzione delle emissioni pulverulente generate dall' attività o meglio indicazione dei nebulizzatori ad acqua installati (numero, posizione, dati tecnici), anche con presentazione di una specifica planimetria; inoltre dovranno essere indicate le modalità di gestione ordinaria dei cumuli del materiale per evitare il sollevamento di polveri, anche durante le giornate ventose prevedendo l'installazione di un anemometro per la relativa verifica; richiede se l'impianto mobile sia dotato di sistema integrato per il contenimento delle polveri e nel caso è necessaria la relativa descrizione tecnica (fornire le schede tecniche di tutti gli impianti utilizzati per l'abbattimento delle polveri). Chiede conferma dell'installazione dell'impianto di lavaggio ruote.

Il **Dott. Falco** *(Provincia della Spezia)* ribadisce che nella documentazione che la Società dovrà integrare per la successiva presentazione dovranno essere meglio descritti tutti i presidi che nell'attuale relazione tecnica sono stati solo stringatamente elencati. Ognuno di essi dovrà essere accompagnato dalla relativa scheda tecnica.

Il **Geom. Pucci** *(Provincia della Spezia)* in relazione alla matrice SCARICHI precisa che il Canale Tremola è un corpo idrico di competenza del Canale Lunense in quanto facente parte della rete irrigua ai fini agricoli; quindi, risulta necessario per poter scaricare le acque depurate nel suddetto canale, il **nulla osta** da parte del Canale Lunense che questo ufficio deve necessariamente acquisire prima del rilascio della prevista autorizzazione.
Risulta altresì necessaria la presentazione:

1) del modello di Denuncia ai sensi dell'art. 21 C.2 della L.R. 43/1995 – così come previsto dall'art.4 del Regolamento Regionale n. 4/2009 - delle acque meteoriche di dilavamento;
2) di richiesta autorizzazione provvisoria allo scarico da insediamento di tipo produttivo in base all'art. 8 della L.R. 43/95 e all'art. 124 e 125 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con allegata relazione che risponda a quanto richiesto nell'Allegato 1 della L.R. 43/95;
3) del Piano di prevenzione e di gestione (Articolo 9) del Regolamento Regionale 4/2009 dove dovrà essere allegata la documentazione richiesta nell'Allegato A.

Il **Dott. Falco** *(Provincia della Spezia)* riassume quanto esposto nel corso del procedimento: ricorda che la Conferenza è stata qualificata come "**preliminare**" (ex art 14 c. 3 L 241/90) e che dall'esame di quanto presentato, che dovrà essere integrato con le necessità emerse nel corso della seduta, deve essere ottemperata la condizione del parere di VIA (espresso da Regione Liguria con Atto 6072 del 15/09/2023) che subordina l'efficacia alla realizzazione di una attività di rialzo del piano di campagna dell'impianto.
Pertanto tale attività deve essere completata per acquisire il titolo a presentare istanza ex art. 208, non rientrando nella attività in esso previste per la realizzazione dell'impianto stesso.
Nell'ambito della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ex art 208 rientra invece la collocabilità dell'impianto in area "*contigua*" al Parco Montemarcello Magra.
Ciò comporta che entro la conclusione del procedimento di rilascio della suddetta autorizzazione:

1) sia sottoscritto un accordo quadro tra il Comune di Sarzana e l'Ente Parco Montemarcello;
2) sia sottoscritta tra la Società e il Comune una convenzione che dia conto delle opere di mitigazione nel rispetto dell'accordo quadro tra Comune e Parco.

Settore Tecnico
Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazioni Bonifiche e Rifiuti
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742383
e-mail: provsp.falco@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: ***www.provincia.sp.it***

Verbale della Conferenza dei Servizi del 09/05/2024 per l'esame dell'istanza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante l'impianto in Via Tavolara snc – Comune di Sarzana – Galletto Bruno Srl

Questo non rappresenta un elemento ostativo, ma se non risulta adempiuto entro il rilascio della autorizzazione, il provvedimento non risulta efficace e non sarà possibile avviare l'impianto.

Ultimo elemento derivante dal parere di VIA riguarda il rispetto dei criteri localizzativi in ordine alla esondabilità ed alla presenza di "*centri abitati*" e di infrastrutture nell'intorno dell'impianto, ma è una condizione risolvibile presentando una planimetria adeguata che dia riscontri nel merito.

Ribadisce pertanto la necessità che il progetto definitivo dell'impianto sia inviato dalla Società dopo aver ottemperato alle condizioni poste dal predetto parere regionale di VIA..

Il **Geom. Boni** *(Comune di Sarzana)* chiarisce che per realizzare l'adeguamento morfologico richiesto da Regione deve essere presentata al Comune una relazione con progetto esecutivo delle opere con tanto di autorizzazione paesaggistica, essendo il Piano Particolareggiato una mera previsione, come peraltro è già stato fatto per le opere di urbanizzazione. Il progetto esecutivo riguarda opere edili e deve essere presentato prima di fare le opere.

Il Dott. Geol. Capaccioli (*tecnico PRO.GE.CO SAS*) precisa che per il rialzo dell'area è stato previsto di prelevare il materiale dal Comune di Castelnuovo e chiede conferma di dover avviare una pratica edilizia anche presso quel Comune, mentre un'altra idea poteva essere di utilizzare materiale derivante dall'altro impianto della Società, autorizzato ex art. 216.

Il **Dott. Falco** *(Provincia della Spezia)* precisa nel merito che se la Società ha operato un accordo con il Comune di Castelnuovo, deve rispettarlo.
Proseguendo con il riassunto di quanto emerso dall'esame della documentazione presentata precisa:

1) Emerge necessità di autorizzazione paesaggistica nel quale dare conto anche della localizzazione dell'impianto in zona contigua;
2) Deve essere chiarito se le attività previste nell'impianto rientrino tra quelle previste all'Allegato I del DPR 151/2011 ed eventualmente necessitino di un C.P.I. anche in relazione alle caratteristiche di infiammabilità dei rifiuti che si intende trattare, preso atto della intenzione di non installare un distributore di carburanti;
3) Occorre soddisfare le richieste avanzate dal Servizio Difesa del Suolo nell'ambito dell'istruttoria di VIA: presentando lo studio idraulico relativo al Torrente Tremola e inviando la richiesta di concessione per lo scarico;
4) Considerato che la finalità dell'impianto è il trattamento dei rifiuti:
   A) sussiste forte perplessità per i numerosi codici EER che sono stati indicati sia come lavorazione che come stoccaggio, occorre capire quali di questi possono essere convenienti. Il tempo di permanenza di alcuni rifiuti può generare emissioni odorigene essendo questi biodegradabili. Si suggerisce di valutare l'impatto che alcuni codici porterebbero in termini di prescrizioni gestionali. Valutando la necessità di codificare il flusso in entrata piuttosto che classificare lo scarto derivante dal processo di selezione e trattamento;
   B) in relazione al trattamento dei rifiuti inerti, occorre meglio definire il duplice flusso derivante dall'impianto: bisogna suddividere i rifiuti che sono lavorati e destinati ad altre attività (come rifiuti) da quelli qualificati come **End of Waste**. Per questi devono essere esplicitate tutte le procedure previste dai rispettivi Decreti (**Decreto n. 68/2019 e D.M. 152/2022**) per i quali si rileva l'assenza di **procedure dedicate** con predisposizione della relativa documentazione di uscita dei

Settore Tecnico
Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazioni Bonifiche e Rifiuti
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742383
e-mail: provsp.falco@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: ***www.provincia.sp.it***

singoli lotti coerente col rilascio della prevista certificazione. Pertanto gli spazi indicati nella planimetria di impianto dovranno rendere conto della dimensione coerente alla produzione e alla sistemazione di ciascun lotto che l'impianto prevede di produrre, con sistemazione distinta per ciascuna tipologia.

In assenza del rispetto delle procedure dei due Decreti End o Waste l'impianto si troverebbe invece a produrre a valle del trattamento solo altro rifiuto, con limitate possibilità di utilizzo.
Anche l'impiego in "*ripristino ambientale*" infatti è consentito solo in limitate casistiche che non prevedano opere edilizie, nessun progettista prenderebbe un materiale che non sia certificabile ai sensi dei Decreti End of Waste.
Pertanto è necessario che la Società abbia contezza delle procedure di caratterizzazione, certificazione e stoccaggio dei lotti che intende commercializzare in esito al trattamento dei rifiuti in ingresso.

Preso atto che non vi sono altre richieste/chiarimenti nel merito procede a chiudere il procedimento di conferenza preliminare, precisando che la bozza del verbale sarà inviata ai partecipanti insieme agli allegati sopra menzionati e, trascorsi 5 giorni per la presentazione di eventuali modifiche e/o integrazioni, lo stesso sarà considerato definitivo e inoltrato come atto ufficiale della Conferenza.

La Conferenza dei Servizi termina alle ore 10.52

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Paolo Falco